

handicapate in materia di trasporti, guida e relative legislazioni, per sensibilizzare i parlamentari sull'argomento —:

se la direttiva venisse recepita interamente, il signor Minotto potrebbe rientrare nell'eccezionalità del caso essendo in possesso del parere medico favorevole alla guida, rilasciato dal dottor Miorin, primario della divisione oculistica dell'ospedale di Dolo (Venezia), assieme al fatto non secondario di aver guidato quotidianamente l'automobile per sei anni senza provocare incidenti;

se il Ministro, in sede di applicazione della delega ricevuta dal Parlamento per la revisione del codice della strada, non intenda recepire integralmente la direttiva europea n. 91/439/CEE del 29 luglio 2001, al punto 6.1 dell'Allegato III, consentendo a tutti coloro che si trovano nelle condizioni del caso in premessa descritto di ottenere o rinnovare la patente di guida, nel rispetto della sicurezza stradale e in piena armonia con le norme comunitarie. (4-02855)

COSTA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

da tempo gli utenti della tratta ferroviaria Torino-Cuneo, e con loro i mezzi d'informazione locali, si lamentano dell'incuria e del disinteresse di Trenitalia Spa. nei confronti della tratta in questione;

tale disinteresse e tale incuria raggiungono limiti inaccettabili per quanto riguarda la stazione ferroviaria di Centallo dove, addirittura, in caso di emergenza, non è neppure possibile fare una telefonata, visto che l'unico apparecchio pubblico presente è chiuso da una grata metallica;

nel parcheggio antistante la stazione l'amministrazione comunale ha quasi ultimato una serie di lavori per migliorare la fruizione del luogo mentre nessun segnale

arriva da parte di Trenitalia in merito alla situazione di degrado in cui versa la stazione —:

quali iniziative intenda prendere il Ministro per sensibilizzare le ferrovie dello Stato al fine di migliorare il servizio offerto nel collegamento Torino-Cuneo;

se, attualmente, siano allo studio ipotesi di lavori di manutenzione per rendere più accettabili le condizioni dell'edificio della stazione di Centallo. (4-02860)

* * *

INNOVAZIONE E TECNOLOGIE

Interrogazione a risposta scritta:

GIACHETTI e LUSETTI. — *Al Ministro per l'innovazione e le tecnologie.* — Per sapere — premesso che:

in un articolo apparso a pagina 17 del quotidiano *Il Messaggero* in data 7 maggio 2002, si da notizia dell'annuncio dato dal Ministro interrogato secondo il quale a fine maggio sarà attivo il portale *web* della Pubblica Amministrazione e che tale portale si chiamerà *www.italia.gov.it*;

sempre nello stesso articolo si riferisce che: in realtà «cliccando sul sito, almeno fino a ieri sera, si trovava solo una pagina con la scritta a lettere maiuscole IBM »;

la sigla IBM potrebbe far supporre che si tratti della nota multinazionale statunitense di informatica;

il Ministro interrogato, secondo i dati riportati sul sito *web* della Presidenza del Consiglio dei Ministri, *www.palazzochigi.it*, è entrato a far parte della società IBM Italia nel 1968, ricoprendo vari incarichi fino ad essere nominato nel 1994 Presidente della IBM Emea (*Europe – Middle East – Africa*) —:

se la sigla IBM riportata nella *homepage* del portale *web* della Pubblica Amministrazione *www.italia.gov.it*, sia riferita alla nota multinazionale statunitense dell'informatica;

se alla società IBM siano stati dati in appalto i lavori per la costruzione del portale della Pubblica Amministrazione italiana annunciato dal Ministro interrogato e, se ciò corrispondesse al vero, quali siano state le procedure adottate per la gara d'appalto;

se il Ministro interrogato a tutt'oggi ricopra cariche nella società IBM;

se il Ministro interrogato non ritenga che tale episodio, oltre a ledere l'immagine del nostro Paese, si configuri come un inopportuno conflitto d'interessi. (4-02862)

* * *

INTERNO

Interrogazione a risposta orale:

RUSCONI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

la situazione dell'ordine pubblico in Lombardia desta notevoli preoccupazioni soprattutto per l'*escalation* di rapine che si stanno verificando nelle ultime settimane;

la situazione preoccupa i Prefetti che si sono riuniti il 6 maggio scorso per valutare il da fare;

in particolare la provincia di Lecco ha fatto registrare un aumento dell'8,24 per cento delle rapine agli istituti di credito, mentre analoghi reati ai danni degli uffici postali hanno fatto registrare aumenti vertiginosi;

il maggior numero di colpi si registra in Brianza dove l'allarme è ora di strettissima attualità nonostante l'azione di magistrati e forze dell'ordine che pure hanno messo a segno importanti risultati nel contrasto alla criminalità;

nella classifica per densità di reati ogni 100 mila abitanti Lecco ha fatto registrare 2982 reati;

la popolazione vede con preoccupazione il notevole numero dei reati —

quali iniziative il Governo intenda adottare per potenziare, in termini di

uomini e mezzi, le forze dell'ordine in servizio nel Lecchese ed in particolare nella Brianza al fine di garantire adeguata sicurezza ai cittadini residenti. (3-00933)

Interrogazioni a risposta scritta:

MOLINARI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

da 4 mesi la prefettura di Potenza è senza prefetto a seguito dell'andata in pensione del dottor Benedetto Fusco;

nonostante l'egregio lavoro svolto dal vicario facente funzioni si avverte la necessità sempre più urgente della nomina del prefetto in considerazione del ruolo che riveste in una regione come la Basilicata la città capoluogo;

il ruolo ricoperto dalla figura del prefetto alla luce anche della riforma delle strutture prefettizie sul territorio rende improcrastinabile la sua nomina —:

quali siano i tempi entro i quali il Governo intende nominare il nuovo prefetto di Potenza. (4-02846)

MASCIA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 69 della legge del 1° aprile 1981, n. 121, pur assicurando al personale della Polizia di Stato che risiede presso alloggi collettivi di servizio o scuole « l'assistenza religiosa nel rispetto dei principi costituzionali », esclude « il ricorso ai cappellani militari »;

con decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1991, n. 92, viene data esecuzione all'intesa fra il Ministero dell'interno e il presidente della conferenza episcopale italiana, firmata il 21 dicembre 1990, che stabilisce le modalità per assicurare l'assistenza spirituale al personale della polizia di Stato;

al decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1999, n. 421, è allegata un'intesa, che sostituisce integralmente la precedente, fra il Ministero dell'interno e il presidente della conferenza episcopale italiana;